



**L'italiana vince la tappa in salita**  
Testa a testa finale con la Longo  
Sul traguardo di Millau è prima  
ma la maglia del primato le sfugge

**Mottet perde secondi preziosi**  
Bernard e Roche staccano il leader  
Fuga epica di Clere: al traguardo  
con un vantaggio di 14 minuti

## La Canins «vede giallo»



Il francese Clere al traguardo con 14 minuti di vantaggio. Sopra a destra la Canins brucia allo sprint la Longo

La Canins sulla seconda salita del Tour femminile si «vendica». Era stata staccata in quella di Luz-Ardinen, ieri si è presa una rivincita, battendo l'acerrima rivale francese Longo e conquistando la tappa ma le è sfuggito il primato che resta comunque a portata di mano a 20 secondi. Tra gli uomini vince Clere dopo una maxi fuga. Mottet conserva la maglia gialla, ma perde secondi preziosi.

**MILLAU** Un uomo solo sul traguardo di Millau. Si tratta del francese Regis Clere protagonista di una lunghissima fuga che l'ha portato al traguardo con un vantaggio di 14 minuti. Una fuga di ben 190 chilometri, un'azione che il gruppo ha snobbato perché Clere aveva più di un'ora di distacco in classifica. Da notare che il giorno prima Clere era stato graziato dalla giuria dopo essere giunto fuori tempo massimo, graziato a causa di un nubifragio che si è abbattuto sulla corsa e durante il quale Mottet si è involato per guadagnare un minuto e rotti su Bernard e Roche. Ma nella tappa di ieri Bernard e Roche hanno reso pan per focaccia staccando Mottet nel finale in salita. Mottet conserva la maglia gialla, però il suo margine ritorna ad essere sottile e i suoi principali avversari potrebbero scavalcarlo da un giorno all'altro. Oggi il Tour arriverà in quel di Avignone con una tappa comprendente due colli

ranze di poter tornare in patria con la terza maglia gialla.

Così Maria Canins ha vinto la seconda tappa con arrivo in salita del Tour femminile. Dopo essersi fatta staccare nella prima di Luz-Ardinen non è tuttavia riuscita a liberarsi di Jeannie Longo. L'azzurra comunque ha battuto per la prima volta la più veloce rivale. La tappa ha registrato l'attacco della sovietica Iakovleva il cui vantaggio ha sfiorato i due minuti. Ai piedi della salita finale l'atleta dell'Urss (che per la prima volta partecipa con una squadra al Tour) conservava ancora un minuto di vantaggio. Era raggiunta e staccata a tre chilometri dal traguardo dalla Canins e dalla Longo. Nella volata, cominciata ai 200 metri, la Canins partiva in testa e inutilmente la Longo cercava di rimontarla. «La salita non era dura come mi aspettavo - ha detto Maria Canins - ma la Longo ha fatto certamente progressi in montagna. Spero siano più impegnative le tappe alpine». Buona prova di Roberta Bonanomi, quarta a 45" preceduta dalla tedesca Enzenauer. Quindicesima Monica Bandini. Classifica immutata con la Longo in testa, la Canins a 20" e la Bonanomi quinta. Oggi è in programma una tappa pianeggiante di 105 km che si concluderà ad Avignone.



### Arrivi e classifiche

**Ordine di arrivo della 16ª tappa del Tour (maschile)** Bagnac-Millau di km 216,5 1) Regis Clere (Fra) in 5 ore 58' 21" alla media oraria di km 36 249, 2) Raul Alcalá (Mex) a 14' 13", 3) Jean François Bernard (Fra) a 14' 14", 4) Stephen Roche (Iri) a 14' 16", 5) Andy Hampsten (Usa) a 14' 18".  
**Classifica generale:** 1) Charles Mottet (Fra) 72 ore 24', 2) Jean François Bernard (Fra) a 1' 11", 3) Stephen Roche (Iri) a 1' 26", 4) Pedro Delgado (Spa) a 3' 16", 5) Robert Millar (Gib) a 5' 40".  
**Ordine di arrivo della 7ª tappa del Tour (femminile)** 1) Maria Canins (Ita) in 2 ore 42' 51" alla media di km 32 400, 2) Jeannie Longo (Fra) st. 3) Ute Enzenauer (Rfg) a 34", 4) Roberta Bonanomi a 45", 5) Unni Larsen (Nor) a 58".  
**Classifica generale:** 1) Jeannie Longo (Fra) in 12 ore e 10", 2) Maria Canins (Ita) a 20", 3) Ute Enzenauer (Rfg) a 4' 11", 4) Tamara Poliakova (Urss) a 4' 37", 5) Roberta Bonanomi (Ita) a 6' 06".

### COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

#### Avviso di gare di appalto

IL SINDACO rende noto che in esecuzione delle Deliberazioni consiliari n. 139 del 26 marzo 1985 e n. 177 del 5 marzo 1987 di aggiornamento prezzi, questa Amministrazione procederà all'appalto dei seguenti lavori:

- Lavori di adeguamento complesso scolastico del Capoluogo alle norme di sicurezza e prevenzione incendi (D. P. R. 20 luglio 1983 n. 577) e manutenzione straordinaria 1° stralcio funzionale interventi A1) A2) importo base d'aste Lire 385 330 662.
  - Categoria 2ª iscrizione A N C
  - Aggiudicazione mediante licitazione privata art. 1 lett. C) legge 2 febbraio 1973 n. 14 e succ. art. 3 come modificato dall'art. 1 legge 8 ottobre 1984 n. 687.
  - Per il 2° lotto l'Amministrazione si riserva di provvedere ai sensi dell'art. 12 legge 3 gennaio 1978 n. 1.
- Lavori di ristrutturazione impianto elettrico e di protezione dalle scariche atmosferiche complesso scolastico del Capoluogo.
  - Affidamento mediante appalto concorso con offerta prezzi corredata da soluzione tecnica art. 91 R. D. 23 maggio 1924 n. 827.
  - Importo presunto base L. 41 588 400.
  - Categoria 6ª iscrizione A N C.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui alla legge 10 dicembre 1981 n. 741 che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda in bollo da L. 3000 entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Castagneto Carducci 1 luglio 1987

IL SINDACO



### I CIRRI

INCHIESTE INTERVISTE CONFRONTI  
SU FATTI E PROBLEMI DEL NOSTRO TEMPO

CESARE MUSATTI

CHI HA PAURA DEL LUPO CATTIVO?

Il decano degli psicoanalisti italiani ci parla delle paure individuali e collettive del nostro tempo

Lire 16500

Editori Riuniti

## Scherma. Oggi mondiali a Losanna

### Azzurri col pallottoliere

### Quante medaglie?

**LOSANNA** Si riprende da dove? C'è soltanto l'imbarazzo della scelta per la scherma azzurra subissata da trionfi a tutte le latitudini. Cronologicamente, i mondiali di scherma, che si aprono ufficialmente stamane a Losanna, riprendono - e per primi se lo augurano i dirigenti della federazione schermistica - il discorso vincente delle Universiadi, dove lo squadrone italiano ha «ramazzato» senza riguardi per gli avversari quattro medaglie d'oro, due d'argento e tre di bronzo.

Comprendibile quindi l'euforia unita alla consapevolezza che la scherma non può deludere le aspettative con tanti e tali precedenti. Ha dichiarato il presidente Nostini senza andare in cerca di funambolismi: «Siamo a Losanna per essere protagonisti assoluti nel fioretto, competitivi nella sciabola, senza pretese nella spada». Disarmante vorremo aggiungere se non apparisse gratuito per un presidente

te della Federscherma, la sincerità di Nostini. Al di là dei toni apologetici, la spedizione italiana ha come principale obiettivo la conquista della classifica per nazionali sfuggita per una manciata di punti (Causa la squalifica di Stefano Cerioni) agli ultimi mondiali di Sofia nel 1986. Il ci della nazionale, Attilio Fini, però si ritrova in avvio di competizione con alcuni problemi da risolvere. In primis, la sciabola ha risolto tutti i dubbi relativi all'impiego di Ferdinando Meglio (soffre di dolori agli adduttori) che ha posto in preallarme il ventiquattrenne foggiano Pasquale Virgilio, mentre il messinese Scalzo e Massimo Cavaliere sono alle prese con forti contusioni alle caviglie patite alle Universiadi. Leggeri infortuni, tracce composte di stanchezza e stress psichico conseguenti alle overdos di attività agonistica hanno costretto il ct a rimiscolare un po' le carte nella

composizione delle squadre. Nel fioretto, il romano Arpino si dedicherà esclusivamente all'individuali, con Cervi inserito all'ultima ora nella gara a squadre. E per restare in campo maschile, viene confermata l'assenza del piemontese Andrea Bermond Des Ambrois, gran protagonista negli «assalti» alle Universiadi. Coerente vuole che anche Lucia Traversa, fresca vincitrice delle Universiadi nella gara di fioretto, venga impiegata soltanto nella gara a squadre. La pattuglia azzurra ha i suoi punti di forza in Numa e Borella (fioretto uomini) nella Vaccaroni, Zalafl e Trillini, in campo femminile. Questo il calendario delle finali. Domani fioretto maschile, domenica 19 fioretto femminile, lunedì 20, sciabola, martedì 21 fioretto maschile a squadre, mercoledì 22 fioretto femminile a squadre, giovedì 23 spada, venerdì 24 sciabola a squadre, domenica 26 spada a squadre.

### Baseball. Europei a Barcellona

## Italia e Olanda

### Attenti a quelle due

**BARCELONA** Siasera, nel nuovo «diamante» della città catalana, preparato per ospitare il baseball olimpico nel 1992, l'Italia esordisce contro il Belgio nei ventesimi Campionati Europei Sette le partecipanti, dopo la defezione di S. Marino, divise in due giorni. Con gli azzurri, oltre ai fiamminghi, la novità della Germania Ovest che in giugno si è aggiudicata la finale della Poule B davanti a Francia, Gran Bretagna, Finlandia, Svizzera. Dall'altra parte ci sono i campioni uscenti, gli eterni rivali olandesi, la Svezia, la Francia ed i padroni di casa spagnoli. Poche variazioni nel meccanismo che assegnerà il titolo, domenica 26 luglio le prime due di ogni girone si affronteranno tra loro per determinare le quattro posizioni, poi le prime due si affronteranno in altri quattro incontri e, considerando quello già disputato, il titolo verrà assegnato al meglio delle tre partite. Anche le altre squadre continueranno a giocare, perlomeno per offrire partite agli appassionati.

In Europa non ci sono stati grandi progressi nel baseball

e non è difficile ipotizzare che saranno ancora gli azzurri a contendere agli «orange» la corona europea, che già fu nostra nel '54 ad Anversa, nel '75 a Barcellona, nel '77 ad Haarlem nella tana del nemico, nell'83 a Grosseto. Nell'85 ad Haarlem gli olandesi ci inflissero un sonoro capopotto per 5-0 (5-4 6-4 12-4 11 8 8 6 i risultati degli incontri) e da allora possiamo datare la volontà della Fiba di approntare nazionali interamente italiane, senza l'ausilio degli oriundi. Segni di ripresa ci sono, come conferma il recentissimo titolo europeo Juniores, vinto da gli azzurrini di Carlos Guzman a Nettuno, ovviamente sempre contro i pari età olandesi. Il manager della nazionale, Silvano Ambrosioni, vecchia volpe dei «diamanti», ha chiamato quanto di meglio offre il campionato. «Purtroppo dovrà fare a meno di alcuni uomini chiave, come il bolognese Messeri, interbase di gran valore, infortunato, ed altri hanno giocato il campionato non al massimo. Il monte di lancio non è il più forte in assoluto, ma confido molto nello spirito dei ragazzi».

Anche il presidente Fiba Aldo Notari pensa che sarà dura, ma si può fare il gran risultato. «La scuola è buona. Lo dimostra il titolo degli azzurri. Abbiamo responsabilizzato i nostri italiani e loro ci hanno già risposto molto bene, come ai Mondiali dove gli olandesi sono stati battuti».

«Questi gli uomini a disposizione lanciatori Alfio Bosca, rol Paolo Ceccaroli, Rolando Cretis, Massimo Focini, Mauro Marazzi, Roberto Mani, Ettore Morelli, Roberto Radaelli, Claudio Taglienti, esterni Beppe Carelli, Paolo Catanzano, Stefano Manzini, interni Ruggero Bagialemani, Roberto Bianchi, Claudio Ceccomi, Gianmario Costa, Elio Gambuti, Marco Mazzieri, Gianguido Poma, Guglielmo Trinci. Numa ralmente molti elementi possono giocare in vari ruoli e questo permetterà ad Ambrosioni buone possibilità di manovra. Le nostre chance sono sempre affidate alle mazze dei «bomber» Bianchi, Carelli, Trinci, Poma, Manzini e Mazzeri, alla solidità della difesa e ad una onorevole prestazione dei lanciatori. Non è davvero impossibile sperare».

## Stiamo triplicando le vostre possibilità di viaggiare.

Come ogni sistema, anche quello autostradale deve essere aggiornato. L'avvento dell'autostrada a tre corsie non è più rimandabile. La nuova struttura aumenterà notevolmente la sicurezza in quanto più idonea ad assorbire la massa di traffico. Migliorerà la qualità del servizio autostradale in generale: code ridotte, traffico più fluido, più occasioni di viaggiare, con il piacere di arrivare prima. La terza generazione delle autostrade è già cominciata.



### Aiutateci ad aiutarvi.



Intanto, i lavori in corso sulle autostrade rallenteranno i vostri spostamenti. I disagi che si potevano evitare si sono evitati. Quelli impossibili no. Per questi, è stato istituito un completo sistema d'informazione che spetta a voi utilizzare. Prima di cominciare il viaggio, ascoltate Ono Verde, consultate Televideo alla pagina 610, telefonate a questi numeri: Roma 06/49774977 - Milano 02/3520352 - Bologna 051/599400 - Firenze 055/4499777. Avrete notizie aggiornate sulle condizioni del traffico. E se acquisterete nelle Aree di Servizio la tessera VIACARD, renderete ancora più veloci le operazioni di pagamento.

**autostrade** S.p.A.  
iri-italstat